



UNA PROPOSTA DI VALUTAZIONE DALLA DAD....OLTRE LA DAD

Superare la separazione tra momento didattico e momento valutativo: la valutazione formante



Superare la separazione tra momento didattico e momento valutativo: la valutazione formante



La «valutazione formante» (Earl, 2014) si pone come momento valutativo che è contemporaneamente momento di apprendimento.

Dunque, rispetto alle tradizionali forme di valutazione dell'apprendimento, sommative, se proposte come valutazioni della fine di un percorso o, formative, se proposte come valutazioni in itinere di un percorso, la Valutazione formante propone il passaggio dall'assessment of /for learning all'assessment as learning.

Caratteristica chiave della valutazione formante è la possibilità stimolare un processo di apprendimento autoregolato, dove, l'allievo è guidato ad:

- 1) attivare le risorse coerenti con il compito richiesto;
- 2) scegliere le risorse più appropriate per risolvere le situazioni problematiche da affrontare;
- 3) monitorare le azioni e, se necessario, rivederle;

Per un approfondimento: R. Trincherò, R. (2018). Valutazione formante per l'attivazione cognitiva. Spunti per un uso efficace delle tecnologie per apprendere in classe. *Italian Journal of Educational Technology*, 26(3), 40-55.



Superare la separazione tra momento didattico e momento valutativo: la valutazione formante



Le proposte che seguono sono un primo tentativo di applicazione e declinazione dei principi metodologici della valutazione formante con le attuali esigenze valutative scaturite dall'emergenza che abbiamo vissuto.

Le scelte valutative operate sono precedute da tabelle esplicative che specificano:

- Richiesta didattica in termini di obiettivi di apprendimento curricolari
- L'indice di Effect Size* che dimostra la potenziale efficacia dell'attività stessa ai fini dell'apprendimento.
- Gli aspetti esecutivi attentivi coinvolti nell'esecuzione dell'attività richiesta.

Le varie opzioni di presentazione delle attività (leggi/ascolta/dici/scrivi) possono essere utilizzate, a seconda della modalità di lezione che si utilizza (presenza, sincrona/asincrona) ma anche tenendo in considerazione i diversi profili di funzionamento dei bambini. Scopo prioritario è favorire per tutti il successo nell'apprendimento e la percezione della propria efficacia.

Per un approfondimento: R. Trincherò, R. (2018). Valutazione formante per l'attivazione cognitiva. Spunti per un uso efficace delle tecnologie per apprendere in classe. *Italian Journal of Educational Technology*, 26(3), 40-55.

*L'"effect size" è un metodo per quantificare la differenza tra due gruppi (sperimentale e controllo) ed ha alcuni vantaggi rispetto al concetto di "significatività statistica". Il concetto permette di valutare **quanto** un metodo funzioni **in un contesto**: quindi fornisce un'indicazione più situata realisticamente.



INVESTIGHIAMO IN..... ITALIANO





**CIAO SONO IL DETECTIVE OTTOCCHI, HO AVUTO L'INCARICO
DALLA TUA MAESTRA DI ITALIANO DI RISOLVERE DEI CASI
COMPLICATI**



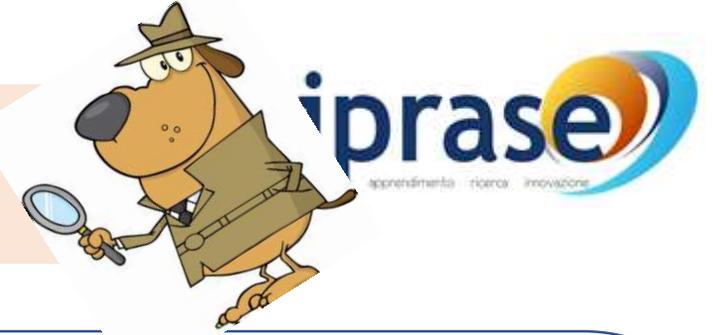
HO BISOGNO DEL TUO AIUTO!!!!

CONSEGNA	EVIDENZA DI EFFICACIA
<p>LEGGERE/ASCOLTARE UN TESTO E TROVARE/RICONOSCERE/COLLEGARE I FATTI DESCRITTI DALL'IMMAGINE FORNITA</p>	<p>ELABORARE E RIORGANIZZARE I MATERIALI OGGETTO DI STUDIO (ES=0,75, HATTIE&DONOGHUE, 2016)</p>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ASPETTI ESECUTIVI COINVOLTI
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<p>Attenzione sostenuta, Mantenimento dello scopo, Riaggiornamento in memoria di lavoro, Inibizione e controllo dell'interferenza, Pianificazione e Monitoraggio</p>



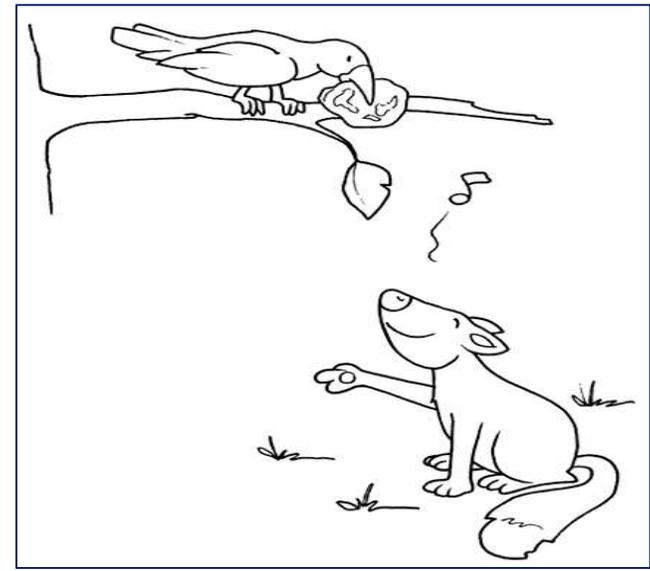
**LEGGI /ASCOLTA LA FAVOLA LETTA DALLA MAESTRA
SOTTOLINEA IN ROSSO/LEGGI/ DICI LA PARTE DELLA STORIA CHE E'
RAPPRESENTATA DAL DISEGNO**



IL CORVO E LA VOLPE

Un corvo aveva rubato un pezzo di formaggio ed era andato a posarsi su di un albero. Lo vide la volpe e le venne voglia di quel formaggio. Si fermò ai suoi piedi e cominciò a far grandi lodi del suo corpo perfetto e della sua bellezza, dicendo che nessuno era più adatto di lui ad essere il re degli uccelli, e che lo sarebbe diventato senz'altro , se avesse avuto la voce.

Il corvo, allora, volendo mostrare che neanche la voce gli mancava, si mise a gracchiare con tutte le sue forze, e lasciò cadere il formaggio. La volpe si precipitò ad afferrarla, soggiungendo: "Se poi, caro il mio corvo, tu avessi anche il cervello, non ti mancherebbe proprio altro, per diventare re".



.....

.....

.....

.....

.....

CONSEGNA	EVIDENZA DI EFFICACIA
<p>LEGGERE UN TESTO E TROVARE/RICONOSCERE LE INCONGRUENZE INTERNE CHE PRESENTA</p>	<p>ESERCITARE LA VALUTAZIONE E LA RIFLESSIONE A PARTIRE DA MATERIALI PROPOSTI (ES=0,75, HATTIE&DONOGHUE, 2016)</p>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ASPETTI ESECUTIVI COINVOLTI
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<p>Attenzione sostenuta, Mantenimento dello scopo, Riaggiornamento in memoria di lavoro, Inibizione e controllo dell'interferenza, Pianificazione e Monitoraggio</p>



**LEGGI /ASCOLTA LA FIABA LETTA DALLA MAESTRA
 TI SEI ACCORTO CHE CI SONO DELLE COSE STRANE????
 PROVA A RACCONTARLE /LEggerLE/SCRIVERLE**



IL PRINCIPE E LA ROSA

C'era una volta una famiglia reale che viveva in una baracca circondata da meravigliosi giardini. In quella famiglia c'era un principe mostruoso che amava moltissimo i fiori. Nel suo giardino c'era una rosa bellissima. Il principe se ne innamorò così tanto che la tagliò a pezzettini. La rosa, come per incanto si trasformò in una bellissima principessa. Ma i due fidanzati non potevano sposarsi perché come tutte le rose la bella principessa poteva vivere solo cento anni. Allora il principe andò sulla montagna dal mago del regno e gli chiese di fare un incantesimo che potesse far vivere a lungo la sua principessa. Il mago non ci pensò due volte, agitò la sua bacchetta magica e la rana fu salva. I due si sposarono e vissero per sempre felici e contenti.



.....

CONSEGNA	EVIDENZA DI EFFICACIA
<p>LEGGERE UN TESTO E TROVARE/RICONOSCERE TUTTI GLI ERRORI ORTOGRAFICI .</p>	<p>ESERCITARE LA VALUTAZIONE E LA RIFLESSIONE A PARTIRE DA MATERIALI PROPOSTI (ES=0,75, HATTIE&DONOGHUE, 2016)</p>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ASPETTI ESECUTIVI COINVOLTI
<ul style="list-style-type: none"> • Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune irregolarità. • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<p>Attenzione sostenuta, Mantenimento dello scopo, flessibilità, Inibizione e controllo dell'interferenza, Pianificazione e Monitoraggio</p>



**LEGGI /ASCOLTA IL TESTO LETTO DALLA MAESTRA. TI SEI ACCORTO CHE CI SONO TANTI ERRORI?????
PROVA A DIRE /SCRIVERE, CORREGGENDOLI, TUTTI QUELLI CHE TROVI**



IL DROMEDARIO

Sono un dormedario, cioè un cammello con una sola goba.

Vivo nell’Africa settentrionale, dove fanno molto caldo e non piove cuasi mai. Nella mia grosse gobba ho riserve di grasso ce mi permettono di non mangiare e bere per molto tempi. E’ quasi come se mi portassi uno saino di provviste sulla sciena!

Cuando il vento impetuoso sollevano la sambia del deserti, non si riesche a respirare. Io pero posso ciudere il nasso, muovendo cetti speciali muscoli. Anche le mie piccolle orecchio si sono adattate per non fare entrare la sabbia: sono piene di pelli! O due sole dita robusto, con grossi ungnioni a zoccolo e sotto due cuschinetti elastici.



.....
.....
.....
.....
.....

CONSEGNA	EVIDENZA DI EFFICACIA
<p>COSTRURE TUTTE LE POSSIBILI DOMANDE CHE IL DOCENTE POTREBBE FARE SUL TESTO E RISPONDERE</p>	<p>MIGLIORARE LA CREATIVITA' (ES=0,65, HATTIE, 2009; COSTRUIRE SPIEGAZIONI PER SE STESSI <i>learning by self explaining</i>, ES=0,61, FIORELLA & MAYER, 2015)</p>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ASPETTI ESECUTIVI COINVOLTI
<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Rielaborazione creativa. 	<p>Attenzione sostenuta, Mantenimento dello scopo, Rielaborazione in memoria di lavoro, Inibizione e controllo dell'interferenza, Pianificazione e Monitoraggio</p>



**LEGGI IL TESTO.
PROVA A SCRIVERE TU LE DOMANDE CHE LA MAESTRA POTREBBE FARTI SUL
TESTO E POI SCRIVI LE RISPOSTE**



IL LEONE E IL TOPO

Un leone catturò un topolino tra le sue zampe, con l'intenzione di mangiarlo. Il topolino, però, implorò il grosso animale di risparmiargli la vita. "In cambio, avrai la mia amicizia e un giorno ti restituirò il favore" gli disse il roditore. Il leone fu convinto da queste parole, e liberò il topolino, che andò per la sua strada. Qualche tempo dopo, il topolino stava attraversando la savana quando vide sul limitare della boscaglia due cacciatori, che avevano preso il leone con una trappola. I due legarono stretto il leone ad un albero, poi accesero un fuoco per la notte. Col buio, il topolino si avvicinò all'albero e rosicchiò tutte le corde che tenevano legato il leone. Così facendo, liberò il felino che riuscì a scappare.





AUTOVALUTAZIONE



OSSERVA LA LEGENDA ED ACCANTO A CIASCUNA DOMANDA SCRIVI LA RISPOSTA (NUMERO CORRISPONDENTE). RICORDA: NON C'È UNA RISPOSTA GIUSTA O UNA SBAGLIATA.

1	2	3	4	5
PER NULLA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO

- **QUESTA ATTIVITÀ MI È PIACIUTA >**
- **HO INCONTRATO DIFFICOLTA' ASVOLGERE QUESTI COMPITI**
- **SONO RIUSCITO A SUPERARE LE DIFFICOLTA'**
- **SONO SODDISFATTO DI COME HO LAVORATO**
- **DEVO MIGLIORARE ANCORA IN ALCUNI ASPETTI**

COME MI SENTO?



HO CAPITO BENE



**HO CAPITO ABBASTANZA
BENE**



HO CAPITO POCO



L'allievo, quando gli viene richiesto è in grado di:

		0	1	2	3	4
1	Stabilire connessioni e relazioni tra gli elementi di un testo					
	Cogliere il concetto principale in materiali studiati o spiegati dall'insegnante					
2	Individuare incoerenze interne ad un testo letto					
3	Produrre elaborati originali e creativi mettendo in atto i piani di azione da lui stesso strutturati					
4	Individuare e correggere errori in un testo letto					

0	1	2	3	4
PER NULLA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO